

Il rapporto «Sussidiarietà e...»

Il welfare privato è più efficiente di quello pubblico

■■■ Il welfare «misto» è meglio del pubblico e costa meno. La contrapposizione pubblico/privato è sempre meno percepita e in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi la prospettiva migliore è quella di una loro complementarietà. Questa la sintesi estrema del rapporto «Sussidiarietà e... qualità nei servizi sociali», a cura della Fondazione per la Sussidiarietà in collaborazione con il Politecnico di Milano, che sarà presentato domani a Roma (10.30, Sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra, Roma). Interverranno Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, le senatrici Chia-

varoli (NCD) e Saggese, (PD), il vicedirettore di «Repubblica» Massimo Giannini, Luciano Lazzaroni (Fondazione Moscati) e Lorenzo Chialastri (Caritas).

I risultati della ricerca dicono che, a parità di qualità percepita dagli utenti delle strutture pubbliche e non profit, queste ultime risultano più efficienti. La sussidiarietà, spiega il documento, si presenta come un «reale e potente alleato dello Stato nell'assolvimento di una parte cospicua, e centrale, delle sue funzioni». Cruciale dunque il ruolo degli strumenti di valutazione che permettano di avere indicazioni chiare su qualità ed efficienza dei servizi e di allocare le risorse di

conseguenza. A questo proposito il rapporto propone un'impostazione metodologica per la raccolta e l'analisi dei dati per il benchmarking tra erogatori dei servizi (pubblici o privati). A differenza di quanto accade in altri settori di interesse pubblico, per i servizi sociali oggi non esistono in Italia pratiche consolidate di rilevazione dei costi, di analisi di efficienza «micro» e metodologie condivise per la loro valutazione. Fanno parte del campione analizzato dalla Fondazione e dal Politecnico i settori dell'housing universitario, degli asili nido, dell'housing sociale, della cura degli anziani e della riabilitazione, per un totale di 11 organizzazioni.

